

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede in Cesena (FC) Via Larga n. 201

Capitale Sociale Euro 35.097.150 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n.

01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

Sito internet: www.trevifin.com

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI E
PROPOSTE DI DELIBERAZIONI PUNTI 1, 2, 3 ALL'ORDINE
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI DEL 30 APRILE 2014 (1^ CONV.) E 2 MAGGIO
2014 (2^ CONV.) AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO
DELL'ART. 125-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA
(D. LGS. 58/98) E DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO
EMITTENTI CONSOB (14 MAGGIO 1999 N. 11971)**

Punto 1 all'Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al punto 1 all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 sono stati redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS e si caratterizza per l'adozione anticipata rispetto alla data prevista del 1° gennaio 2014 dei nuovi principi contabili IFRS 10, 11 e 12. Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiedono alla Società di considerare ulteriori elementi per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo del consolidamento proporzionale. Conseguentemente la Società ha provveduto ad allineare il perimetro di consolidamento, includendo quelle società e Joint Ventures in cui il proprio controllo è risultato provato. Per un

confronto omogeneo dei dati, si è quindi reso necessario produrre una nuova versione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2012, redatta secondo i nuovi principi contabili adottati anticipatamente.

Tutti i documenti che contengono i suddetti progetto di Bilancio d'Esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 (situazione finanziaria patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, note integrative e esplicative), la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'Esercizio, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 3 C.C., le Relazioni della Società di Revisione al Bilancio D'esercizio e Consolidato, l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dagli Amministratori Delegati ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, saranno depositati presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e presso il sito internet della società www.trevifin.com ai sensi di normativa, nei 21 (ventuno) giorni che precedono la prima convocazione della presente Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31

dicembre 2013, così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione, Vi propone:

- di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013 come sopra proposto ed illustrato;

- per quanto riguarda l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., terminato al 31 dicembre 2013, che ammonta a Euro 9.712.280, Vi proponiamo, sia così destinato:

- per il 5% pari a Euro 485.614 a riserva legale;

- per Euro 101.407 a riserva Straordinaria;

- per Euro 0,13 per azione, alla distribuzione del Dividendo, per un totale da distribuirsi di Euro 9.125.259, agli Azionisti che ne hanno diritto, con data stacco dividendo 07 luglio 2014 e pagamento a partire dal 10 luglio 2014.

Punto 2 all'Ordine del Giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

l'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2013 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ed alienare azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 2,85% del capitale sociale, formato da n. 70.194.300 (settantamilioniconovantaquattromilatrecento) di azioni ordinarie;
- 2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2014;
- 3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;
- 4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:
 - permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
 - acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
 - svolgimento dell'attività di "specialist";

potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

- 5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:
- a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
 - b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Il piano di acquisto di azioni proprie ha fatto seguito ad una precedente autorizzazione ad acquistare azioni proprie deliberata dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2001, 30 aprile 2002, 30 aprile 2003, 30 aprile 2004, 13 maggio 2005, 28 aprile 2006, 7 maggio 2007,

29 aprile 2008, 30 aprile 2009, 29 aprile 2010, 27 aprile 2012, 29 aprile 2013.

La società alla data del 31 dicembre 2013 e alla data odierna, detiene n. 128.400 azioni proprie, pari allo 0,183% del capitale sociale.

Nell'esercizio 2013 il Consiglio di Amministrazione non ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono maturate operazioni di permuta con partecipazioni di minoranza in società direttamente o indirettamente controllate o a fronte di acquisizioni di partecipazioni durature in società terze. Tali obiettivi, anche alla luce della crescita del Gruppo TREVI, dell'andamento dei mercati industriali di riferimento oil & gas e infrastrutture e dell'andamento dei mercati finanziari, permangono alla data attuale.

A tal fine è interesse della società mantenere un piano di acquisto azioni proprie, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, senza fissazione di alcun valore minimo di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. RICHIEDE E PROPONE che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti autorizzi la prosecuzione del piano di acquisto ed alienazione di azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 2,85% del capitale sociale, formato

da n. 70.194.300 (settantamilioniconovantaquattromilatrecento) di azioni ordinarie;

- 2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2015;
- 3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;
- 4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:
 - permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
 - acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
 - svolgimento dell'attività di "specialist";potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.
- 5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:
 - a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
 - b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Si conferisce al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, incluso il potere di movimentare le riserve della Società nei termini dovuti, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.

Punto 3 all'Ordine del Giorno

Deliberazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 -ter del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58.

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 24 marzo 2014 ha approvato, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 -ter del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58 "TUF".

Con il D. Lgs n. 259/2010, è stato inserito nel "TUF" l'art. 123-ter ("Relazione sulla remunerazione") il quale ha previsto, per le società quotate, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico, almeno 21 (ventuno) giorni prima dell'assemblea ordinaria annuale in prima convocazione, una relazione sulla remunerazione articolata in due sezioni:

1. La prima intesa come resoconto della politica della società in materia di remunerazioni;
2. La seconda quale documento esplicativo della capacità di trattenere le risorse migliori all'interno dell'azienda.

Il documento illustra il quadro normativo, gli obiettivi principali della politica della remunerazione, principi, processo organizzativo, struttura del sistema remunerativo, i destinatari e i parametri utilizzati; contiene i

compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e ai dirigenti con funzioni strategiche.

La nuova disciplina regolamentare è in vigore dal 31 dicembre 2011 e ha trovato quindi la sua prima applicazione in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio fiscale del 2011.

La Relazione sulla Remunerazione, che sarà sottoposta alla Vostra approvazione, rappresenta la terza in ordine temporale.

La Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione 21 giorni prima dell'Assemblea Ordinaria annuale convocata in prima convocazione presso la sede sociale, pubblicata nel sito internet della società www.trevifin.com / corporate governance / statuto e codici, depositata in Borsa Italiana S.p.A..

Egredi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla remunerazione che Vi chiediamo di approvare, ai sensi della normativa come sopra descritta e anche per consentirVi una migliore conoscenza della Società.

Tale deliberazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998 n. 58, non è vincolante.

Cesena, 24 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Ing. Davide Trevisani